

In questo documento presentiamo la proposta
che la commissione famiglia della diocesi di SAVONA - NOLI
ha offerto nell'anno 2004 agli educatori alla fede della diocesi
(capi scout, animatori, catechisti)
nell'ambito del progetto di collaborazione fra pastorale giovanile e familiare.
Tale proposta rappresenta una bozza,
che va poi sviluppata e precisata in base alle esigenze dei singoli gruppi

Chiamati a diventare adulti

Obiettivo degli incontri: non si tratta di un corso di preparazione al matrimonio abbreviato. La parola matrimonio non la useremo **mai**. Pensiamo infatti che prima di parlare di matrimonio sia importante aiutare i giovani a riflettere sul ruolo dell'affettività nella vita e nel divenire adulti.

Destinatari: giovani 17-21 anni.

Gli incontri saranno tenuti da una coppia e da un sacerdote, non in forma scolastica, ma suscitando il confronto e la partecipazione di tutti.

- 1. Una scelta vocazionale.** Tante volte si pensa la vita di coppia senza la consapevolezza che l'amore non è soltanto un sentimento, ma implica la **scelta** di mettere in gioco la propria vita con l'altro. In realtà l'esperienza di coppia non nasce magicamente, ma cresce con le esperienze della vita (rapporti con i familiari, vita di amicizia, ecc...). **Riflessione:** quanto nella relazione sto portando me stesso? Sono convinto che scegliere mi inscatola, oppure realizza la mia vita? La scelta di amare l'altro riguarda solo la mia sfera sentimentale, oppure parte da una vocazione, da un disegno di Dio?
- 2. La relazione uomo-donna:** ha il carattere del dono reciproco. Non posso pensare di cercare l'altro per completarmi, o per colmare la mia solitudine (rischio di vivere il rapporto come un prendere e non come un donare). Nell'amore adulto sono due pienezze che si incontrano.
- 3. Sessualità:** non è soltanto un ticket per essere adulti. Alla luce di quanto è stato detto fino ad ora, essa va oltre la genitalità e

diventa dialogo. Importanza della comunicazione: accogliere l'altro nella sua differenza.